



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco

ESAME DI STATO
A.S.2017/2018

Documento del Consiglio di Classe Classe
V Sez. B SIA

COORDINATORE

PROF. CARMELA ASCIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. PROF. GIUSEPPE MINGIONE



Contenuti

Introduzione

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PARTE I: IDENTITÀ DELLA CLASSE

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	PAG. 2
1.2. ELENCO DEGLI ALUNNI	PAG. 3
1.3. PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 3
1.4. PRESENZA ALUNNI BES	PAG./
1.5. TABELLA CREDITI SCOLASTICI	PAG. 4
1.6. PROFILO PROFESSIONALE	PAG. 5,6
1.7. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 7

PARTE II: PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI	PAG. 8
2.2. METODOLOGIA DIDATTICA	PAG. 9
2.3. PERCORSO PLURIDISCIPLINARE	PAG. 9
2.4. CLIL	PAG. 10
2.5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	da PAG. 10 a PAG.16
2.6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PAG.17
2.7. VERIFICHE	PAG. 18
2.8. VALUTAZIONE	da PAG. 18 a PAG. 23
2.9. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	PAG. 23

PARTE III: PROGRAMMAZIONE

3.1. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	PAG. 24-25
--	------------

ALLEGATI

A. RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
A.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
A.2. SIMULAZIONE TERZA PROVA.

Introduzione

1.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S.S.S. " Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco, erede del già noto ITC, nasce e amplifica la sua offerta formativa sotto la dirigenza del Dirigente Scolastico, Dott. Giuseppe Mingione, che, grazie ad una nuova vision in linea con la buona scuola incline alla valorizzazione delle risorse umane e all' inclusione, è riuscito a leggere le esigenze del territorio cittadino e nazionale e ad ampliare l'offerta formativa affiancando al Settore ECONOMICO (Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Orientamento Sportivo A.F.M.) e CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio) , già consolidati, il settore TECNOLOGICO (Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni — Chimica Materiali e Biotecnologie), e il settore ALBERGHIERO (Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera).

PARTE I

IDENTITA' DELLA CLASSE

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Totale alunni	Maschi	Femmine
18	7	11

Totale alunni provenienza scolastica nel triennio

Anno scolastico	Dalla stessa sezione.	Da altra sezione o indirizzo	Da altro Istituto
2017/2018	18		
2016/2017	17	1	
2015/2016	17		

Scrutinio anni scolastici precedenti

Classe	Ammessi	Non ammesso	1 debito	2 debiti	3 debiti
Terza	17	/	/	/	/
Quarta	18	/	/	/	/

1.2 ELENCO ALUNNI

N.	Cognome/ Nome
1	BORRIELLO STEPHANY
2	BRANCACCIO GIOVANNI
3	BRUNO GEMMA
4	CASTIELLO MADDALENA
5	COZZOLINO ANTONIA
6	COZZOLINO PIETRO
7	CUMMARO ANGELA
8	DE FELICE VINCENZO
9	DI DONNA EMMA FRANCESCA
10	GIORDANO ANDREA
11	IACOMINO SALVATORE
12	LOMBARDO MARIAROSARIA
13	MAGLIULO ALESSIA
14	MASTELLINI ALESSIA
15	PANARIELLO DANIELA
16	RIVIECCIO DANIELE
17	SCOGNAMIGLIO ALESSANDRO
18	VITIELLO IMMA

1.3 PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe della V B SIA, al compimento del suo iter scolastico, si accinge ad affrontare l'esame di stato, dopo un percorso didattico – formativo abbastanza lineare.

SITUAZIONE DI PARTENZA:

La situazione di partenza della classe è risultata alquanto accettabile, ma non tutti gli allievi hanno evidenziato una partecipazione attiva, un adeguato metodo di studio ed un impegno individuale costante. I Docenti si sono subito attivati a rilevare le difficoltà e a recuperare competenze, abilità, capacità di comprensione, esposizione, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze. Gli alunni hanno fatto registrare alcuni confortanti segnali di progresso, anche se con tempi ed esiti diversi.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

La classe V B SIA è formata da 18 alunni : 7 maschi e 11 femmine, sin dal primo momento si è mostrata tranquilla e collaborativa pur nell'eterogeneità dei suoi componenti, infatti i rapporti comportamentali interpersonali sono stati sempre corretti. Durante l'intero percorso scolastico è emerso un discreto spirito di gruppo e una sentita condivisione delle esperienze quotidiane sia sotto il profilo scolastico che sociale e culturale.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

Il Consiglio di classe non può non rilevare che l'impegno, il senso del dovere scolastico, la motivazione e l'interesse allo studio non sono stati sempre adeguati, mentre la partecipazione alle attività curriculari per alcuni alunni è stata discontinua e irregolare. Non mancano, però, nella classe allievi che si sono distinti particolarmente per il modo serio e scrupoloso d'approcciarsi allo studio e il desiderio continuo di migliorare. Quindi un congruo numero dei discenti, nonostante le

sollecitazioni ed i richiami, è rimasto per un lungo periodo ai margini della vita di classe, inserendosi nel flusso vitale in modo piuttosto epidermico, limitandosi al minimo indispensabile nell'impegno, raggiungendo, perciò un livello di preparazione stentatamente sufficiente. In questa situazione armandoci di tanta buona volontà, abbiamo cercato con ogni espediente di stimolare l'attenzione e l'interesse degli studenti che erano refrattari allo studio e solo nel corso degli ultimi mesi hanno mostrato una certa partecipazione al dialogo educativo, un adeguato impegno e studio individuale più costante.

La classe, pertanto, si presenta come una realtà eterogenea e rappresentata da tre gruppi:

- allievi che hanno più di altri evidenziato particolari attitudini, mostrando buone doti di orientamento tra le varie discipline, apprezzabile padronanza espressiva, adeguate capacità logiche-critiche.
- allievi che hanno raggiunto risultati sufficienti grazie ad una partecipazione attiva e metodicità nello studio.
- allievi che hanno conseguito competenze non del tutto adeguate soprattutto nelle discipline giuridico-economiche dovuto ad uno studio non sempre approfondito e spesso discontinuo.

1.5. TABELLA CREDITI SCOLASTICI

A.S. 2014/2015 – A.S. 2015/2016- A.S.2016/2017

1.6. PROFILO PROFESSIONALE

Sistemi Informativi Aziendali

Il perito specializzato in informatica gestionale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico- espressive, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che organizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

In particolare dovrà essere in grado:

- di gestire il sistema informativo aziendale nella valutazione, scelta e adattamento di software applicativi, realizzazione di nuove procedure nel sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza della rete aziendale.

Pertanto egli deve saper:

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato, per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Redigere ed interpretare i documenti aziendali integrandoli con il sistema di archiviazione;
- Collocare i fenomeni aziendali della dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale; Egli, quindi, deve essere orientato a:
- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;
- Lavorare per obiettivi e progetti;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
- Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;

- Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali, con un approccio interdisciplinare che privilegia l'applicazione informatica. **Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing con specializzazione in Sistemi Informativi Aziendali.**

QUADRO ORARIO SETTORE ECONOMICO											
Discipline	Biennio Comune		Amministrazione Finanza e Marketing			Sistemi Informativi Aziendali			Relazioni Internazionali per il Marketing		
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	3 anno	4 anno	5 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Religione / Alternativa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2									
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2									
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze Integrate: Fisica	2										
Scienze Integrate: Chimica		2									
Geografia	3	3									
Informatica	2	2	2	2		4	5	5			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3	3			3	3	3
Terza Lingua straniera									3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8	4	7	7	5	5	6
Diritto			3	3	3	3	3	2	2	2	2
Economia Politica			3	2	3	3	2	3			
Relazioni Internazionali									2	2	3
Tecnologia delle Comunicazioni									2	2	

Totale ore settimanali	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32
------------------------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

1.7.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI

Cognome	Nome	Materie	Continuità didattica nel triennio (indicare le classi: 3 ^a ,4 ^a e 5 ^a)
ASCIONE	CARMELA	ITALIANO	3 ^a ,4 ^a e 5 ^a
ASCIONE	CARMELA	STORIA	3 ^a ,4 ^a e 5 ^a
AURICCHIO	ANTONIO	MATEMATICA	5 ^a
DI VITO	ROSAMARIA	INGLESE	3 ^a ,4 ^a e 5 ^a
DI CRISTO	AURELIA	DIRITTO	5 ^a
CIMMINO	MADDALENA	ECONOMIA AZIENDALE	4 ^a e 5 ^a
PANZA	ORNELLA	INFORMATICA	3 ^a ,4 ^a e 5 ^a
CAMPISANO	ROBERTO	I.T.P.	5 ^a
DI CRISTO	AURELIA	SCIENZE DELLE FINANZE	5 ^a
BUONOCORE	SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	5 ^a
MASTROFRANCESCO	RAFFAELLA	RELIGIONE CATTOLICA	5 ^a
Coordinatore Prof./ssa ASCIONE CARMELA			

Parte II PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI

Obiettivi socio-comportamentali

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Educare all'esercizio della democrazia, sollecitando la partecipazione e la collaborazione della famiglia;
- Potenziare il senso di responsabilità.

Obiettivi cognitivi

- Conoscere le coordinate fondamentali ed i linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- Comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente ;
- Comprendere i testi di vario tipo, individuare i fondamentali nuclei concettuali ed esporli ;
- Applicare le tecniche necessarie all' impostazione ed alla risoluzione dei problemi;
- Organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi;
- Individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema, interpretarli cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, anche non contigui e di diverse discipline;
- Affrontare ed avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico (logica induttivo deduttiva) e in modo originale e personale.

I suddetti obiettivi sono da ritenersi raggiunti/ anche se all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre fasce di livello: discreto/buono, sufficiente, mediocre. (indicare il livello raggiunto),

Per gli Obiettivi specifici disciplinari si fa riferimento alle relazioni didattiche disciplinari (ALLEGATO A).

2.2. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “ insegnamento/apprendimento “:

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	PROBLEM SOLVING	ANALISI DI TESTO	COOPERATIVE LEARNING	POTENZIAMENTO CONSOLIDAMENTO	RECUPERO SOSTEGNO	COMPITI PER CASA	LAVORO DI GRUPPO	DIDATTICA LABORATORIALE
ITALIANO	X	X		X			X	X	X	
STORIA	X	X					X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X		X			X		
INGLESE	X	X						X	X	
DIRITTO	X	X	X			X	X	X		
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X				X	X	X	
INFORMATICA	X	X		X	X			X	X	X
SCIENZE DELLE FINANZE	X	X	X			X	X	X		
SCIENZE MOTORIE	X					X			X	

2.3. PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di classe, in armonia con le scelte metodologiche indicate in sede di programmazione NIV e dipartimentale, a partire dall'anno scolastico 2017/18, ha previsto l'elaborazione di due percorsi pluridisciplinari, almeno uno dei quali incentrato sul '900. L'intento è stato quello di preparare gli studenti al colloquio orale in previsione dell'esame di Stato e spronarli alla consapevolezza del sé e del traguardo conclusivo. Inoltre il percorso ha consentito ai docenti di tutte le discipline coinvolte di verificare i livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni, sia nelle performance individuali, sia nella partecipazione a pratiche di *cooperative learning* e di *learning by doing*, secondo le più recenti metodologie e prassi didattico-formative.

2.4. METODOLOGIA CLIL

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese. In particolare il consiglio di classe ha ritenuto opportuno, non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche richieste e, formati per la CLIL, di far realizzare ai discenti un percorso riguardante una disciplina non linguistica (DNL) dell'area di indirizzo, finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per la disciplina coinvolta. La disciplina coinvolta è stata INFORMATICA

2.5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AA.SS. 2015 -2016 2016-2017 2017-2018

Seguendo le linee guida dell'Alternanza Scuola-Lavoro applicativo della Legge 107/2015 i sistemi di istruzione si sono impegnati ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento degli allievi per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. Per questo l'attività di alternanza scuolalavoro ha inteso non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si è posto l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Una vera e propria rivoluzione degli schemi dei processi di apprendimento, che ha coinvolto gli allievi in dinamiche esperienziali nell'intento di promuovere competenze altrimenti non esprimibili e certificabili con la tradizionale attività didattica che hanno concorso alla formazione della persona.

Trasformando, così, l'apprendimento un'attività permanente (lifelong learning), che riconosce pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

In particolare l'innovazione didattica, metodologica e tecnica, le numerose partnership territoriali, la progettazione e lo sviluppo di ambienti formativi innovativi e di autocostruzione di competenze hanno

consentito agli allievi della suddetta classe di affrontare in maniera consapevole la sfida lanciata dalla società.

Come previsto dalla L.107/2015, a partire dalle classe terza, i discenti hanno effettuato, nell'arco del triennio, almeno 400 ore di formazione così ripartite :

A.S. 2015-2016	ATTIVITÀ	COMPETENZE
	CORSO SICUREZZA	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;</p> <p>Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;</p> <p>Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo;</p> <p>Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate</p>
	ATTIVITÀ DIDATTICHE WORKSHOP	<p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;</p> <p>Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili);</p> <p>Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo;</p> <p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative;</p> <p>Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo;</p> <p>Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
	STRUTTURE OSPITANTI	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;</p> <p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;</p> <p>Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili);</p> <p>Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;</p> <p>Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo;</p> <p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;</p> <p>Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni</p>

		<p>diverse o nuove;</p> <p>Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;</p> <p>Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;</p> <p>Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;</p> <p>Rispettare le regole e la disciplina;</p> <p>Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.</p>
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;</p> <p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;</p> <p>Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo.</p> <p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;</p> <p>Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
A.S. 2016-2017	ATTIVITÀ	COMPETENZE
	ATTIVITÀ DI FEEDBACK	<p>Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;</p> <p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative;</p> <p>Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni</p> <p>Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo.</p>

	ATTIVITÀ DIDATTICHE E LABORATORIALI	<p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative;</p>
		<p>Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
	STRUTTURE OSPITANTI	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team; Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore; Rispettare le regole e la disciplina; Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.</p>

	VISITE GUIDATE	<p>Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove. Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore; Rispettare le regole e la disciplina.</p>
	CONVEGNI	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con</p>
		<p>essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team</p>
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo. Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
A.S. 2017-2018	ATTIVITÀ	COMPETENZE

	<p>ATTIVITÀ DIDATTICHE E LABORATORIALI</p>	<p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
	<p>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (INGRESSO/USCITA)</p>	<p>Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Rispettare le regole e la disciplina.</p>
	<p>STRUTTURE OSPITANTI</p>	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature</p>
		<p>utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team</p>

	SPETTACOLI TEATRALI	Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Rispettare le regole e la disciplina; Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo. Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.
	INCONTRI FORMATIVI	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili) Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi
		nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore.

ASL-VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro la valutazione, che ha preso in considerazione

l'approccio costruttivo, la presenza costante, l'impegno profuso, l'apertura al mondo e le competenze acquisite, è stata strutturata in diversi momenti, che hanno coinvolto gli attori del progetto. Nella fase iniziale sono stati designati, come da normativa di riferimento, i tutor, un docente interno e uno aziendale, che hanno provveduto in itinere e nella fase finale del percorso ASL a monitorare, registrare e valutare mediante una rubrica valutativa tutte le azioni didattiche e formative compiute dagli alunni. E' da sottolineare il dialogo fattivo ed efficace tra chi rappresentava la scuola, il tutor docente interno, e la struttura ospitante, ossia il tutor interno. Il tutto ha consentito di delineare il profilo di ogni singolo studente in Alternanza. Dal parere di entrambi le parti scaturisce il giudizio finale e complessivo di ogni singolo alunno. Il risultato conseguito è sufficientemente lusinghiero. I giudizi espressi sono confortati da riscontri oggettivi nei colloqui con gli operatori delle strutture ospitanti e dai riscontri con gli alunni. Tutti i tutor hanno dichiarato che l'impegno degli studenti è stato per lo più costante e nella maggioranza dei casi. Le abilità e le competenze sono state definite buone. Solo in pochissimi casi discrete, nessuna insoddisfacente.

Gli studenti motivati hanno dimostrato interesse per le attività proposte; hanno avuto cura costante dei materiali, un'apprezzabile attenzione all'immagine ed alla puntualità sul lavoro.

Inoltre tutti si sono ambientati facilmente, dimostrano interesse al lavoro e tutti hanno saputo mantenere il rispetto dei ruoli nei rapporti con i compagni di lavoro.

In questa classe l'unica eccezione è rappresentata dall'alunna Castiello Maddalena che, in quanto ripetente della classe IV, non ha svolto tutte le attività di alternanza in quanto l'obbligatorietà è stata introdotta successivamente. Pertanto il Consiglio di classe, nell'ambito di un percorso personalizzato, ha ritenuto opportuno far partecipare l'alunna alle attività di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che il resto della classe ha svolto durante il terzo anno.

Sulla base dei suddetti elementi, in sede di scrutinio finale, sarà compilata la Certificazione delle Competenze.

2.6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti); all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Attualmente contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato fino ad un quarto del suo valore numerico (25 punti su 100)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
-----------------------	-----------------	----------------	---------------

$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il punteggio all'interno della fascia viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, che, riunito in seduta di scrutinio finale, tiene conto del credito scolastico ed del credito formativo.

I **Crediti formativi** maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, documentati mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, saranno valutati max 1 punto.

Verranno in particolare riconosciuti:

Certificazioni		PUNTEGGIO
Certificazioni Linguistiche	Trinity	Max 0,50
Certificazioni Informatiche	ECDL	0,20
	EIPASS (Attesta a livello UE il possesso di competenze informatiche)	0,30
	PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information)	0,40
	IC3 (Internet and Computing Core Certification)	0,50
Certificati rilasciati dalla scuola	Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (progetti di attività sportive, di orientamento, teatro, giornalino ecc.)	0,50 per la partecipazione ad ogni progetto
	Partecipazione a "gare" o concorsi nazionali	0,50 per ogni segnalazione
Segnalazioni	Partecipazione a convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale	0,10 per ogni partecipazione
Attestazioni di partecipazione	Frequenza a corsi e progetti	0,30
Certificati rilasciati da Istituti, Enti ed Associazioni con i quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa e/o collaborazione.		
Ogni certificazione esterna e la frequenza di corsi presso Conservatori o Accademie musicali, sarà valutata 0,20 punti		

La Validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei suddetti parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

2.7. VERIFICA

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare(vedi Percorso didattico disciplinare).

L'esito delle prove orali è stato comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono state corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

2.8. VALUTAZIONE

Relativamente alla valutazione il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo

con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza Grave	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti Per procedere e applicazioni, se Non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare Solo parzialmente Le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguate	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e	Essenziali, ma Non approfondite	Sufficienti risolvere Problemi semplici	A 6

			dei linguaggi specifici			
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate soluzione Di problemi di Media complessità E applicate correttamente	Alla 7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono Un 'organizzazione autonoma Del lavoro, la Soluzione di Problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione Sicura delle Competenze richieste Che consentono collegamenti Ed analisi	9
Eccellente	Notevole	Molto significativi	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

--	--	--	--	--	--	--

In particolare il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 :

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora	10/10
con docenti e compagni in modo efficace. 8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	

<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari..</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>9/10</p>
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento</p>	<p>8/10</p>
<p>personale.</p>	

<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale. 	<p>7/10</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave. 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola 	<p>6/10</p>

<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto.</p> <p>5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola</p>	<p style="text-align: center;">5/10</p> <p><i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i></p>
---	--

2.9. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con la sola presenza di alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

DATA	LUOGO	ATTIVITA'
20/11/2017	NAPOLI	Partecipazione al convegno "La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"
15/12/2017	Villa Trabucco-Torre del Greco	Open day
19/12/2017	Benevento	Orientamento in uscita Università del Sannio
20 e 30 gennaio 2018	ISSS "Pantaleo"	Attività in laboratorio di accoglienza e orientamento per gli alunni di scuola media inferiore.(Open day)
24/01/2018	ROMA	Visita istituzionale al Senato
16/04/2018	Palestra dell'Istituto	Calcio a cinque
03/05/201	ISSS "Pantaleo"	Orientamento in uscita Università Parthenope

Parte II

3.1. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta d'Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **INFORMATICA**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- Simulazione delle tracce degli anni precedenti.

In preparazione alla terza prova scritta dell'Esame di Stato sono stata svolte, in data /04/2018 e in data 12/05/2018, due prove a carattere pluridisciplinare che hanno interessato quattro discipline. Nel rispetto della normativa, il Consiglio di classe ha scelto la tipologia mista, ovvero B e C, cioè a risposta multipla e a risposta aperta, volta ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dall'alunno/candidato su argomenti riguardanti più materie.

Sono stati somministrati due quesiti a risposta singola e cinque a risposta multipla per ogni disciplina. Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati per la prima e per la seconda simulazione centoventi minuti.

Per la valutazione ogni docente ha avuto a disposizione punti 3,75.

La somma dei punti ha dato automaticamente la valutazione su base quindici.

DISCIPLINE COINVOLTE:

MATERIA	PUNTEGGIO	TOTALE
MATEMATICA	3,75	3,75/15
INGLESE	3,75	3,75/15
DIRITTO	3,75	3,75/15
ECONOMIA AZIENDALE	3,75	3,75/15

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha/non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato- da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame- di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti, facendo riferimento a tutte le materie coinvolte nel percorso individuale.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione; ➤ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (ALLEGATO A.1)

Il presente documento, corredato di tutti gli allegati, è condiviso all'unanimità da tutti i docenti componenti del Consiglio di Classe

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Materie	Firma
ASCIONE	CARMELA	ITALIANO	FIRMATO
ASCIONE	CARMELA	STORIA	FIRMATO
AURICCHIO	ANTONIO	MATEMATICA	FIRMATO
DI VITO	ROSAMARIA	INGLESE	FIRMATO
DI CRISTO	AURELIA	DIRITTO	FIRMATO
CIMMINO	MADDALENA	ECONOMIA AZIENDALE	FIRMATO
PANZA	ORNELLA	INFORMATICA	FIRMATO
CAMPISANO	ROBERTO	I T P	FIRMATO

DI CRISTO	AURELIA	SCIENZE DELLE FINANZE	FIRMATO
BUONOCORE	SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	FIRMATO
MASTROFRANCESCO	RAFFAELLA	RELIGIONE CATTOLICA	FIRMATO

Torre del Greco, 10/05/2018

ALLEGATI

A. RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa ASCIONE CARMELA

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B SIA, sin dal primo momento si è mostrata una scolaresca sempre corretta, collaborativa e ben disposta al dialogo educativo, conseguendo risultati abbastanza positivi. Non mancano nella classe allievi che si sono distinti particolarmente per il modo serio e scrupoloso d'approcciarsi allo studio e il desiderio continuo di migliorare. Quindi un esiguo numero dei discenti, nonostante le sollecitazioni ed i richiami, è rimasto per un lungo periodo ai margini della vita di classe, inserendosi nel flusso vitale in modo piuttosto epidermico, limitandosi al minimo indispensabile nell'impegno,

raggiungendo, perciò un livello di preparazione stentatamente sufficiente. In questa situazione armandomi di tanta buona volontà, ho cercato in ogni modo di stimolare l'attenzione e l'interesse degli studenti che erano refrattari allo studio e solo nel corso degli ultimi mesi hanno mostrato una certa partecipazione al dialogo educativo durante le lezioni frontali, senza suffragarla con un adeguato impegno e studio individuale.

Il programma con i rallentamenti richiesti dal caso è stato sviluppato per grosse linee, sfrontato il più possibile del gravame nozionistico di date e nomi, concentrando l'attenzione degli studenti sulla funzione innovativa del messaggio storico. Nelle tematiche proposte sono state evidenziati gli argomenti nodali, una sorta di coordinamento culturale, tra movimenti ed artisti del panorama letterario e storico della fine dell'Ottocento e del Novecento. Tutto ciò per sollecitare lo spirito d'osservazione e il senso critico degli studenti per abituarli alla comparazione, al confronto e soprattutto al pluralismo di idee e all'accettazione, altresì, di punti di vista diversi.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto è da ritenersi accettabile, solo un esiguo numero di allievi si è applicato in maniera costante, raggiungendo risultati ampiamente discreti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi di un testo.	Conoscere gli strumenti dell'analisi di un testo
Collocare il fenomeno letterario con altre manifestazioni artistiche, poetiche, economiche.	Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria.	Conoscere titolo, autore, struttura, contenuto e forma delle più importanti opere letterarie.
Eseguire il discorso orale in forma corretta ed appropriata.	Saper operare oralmente in maniera costruttiva.	Conoscere il pensiero e le opere degli autori più importanti della letteratura italiana.
Produrre testi scritti di diverso tipo.	Saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne.	Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavori di gruppo

Problem solving

Analisi di testi, documenti

Relazioni, ricerche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo del libro di testo: Panebianco, Gineprini, Seminara "LetterAutori" Ed. verde Vol. 3 Ed. Zanichelli .

Filmati da RAI storia.

Mappe e schemi da Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Analisi del testo

Saggio breve

Relazioni

Interrogazione lunga

Interrogazione breve

Torre del Greco, 10 Maggio

Docente

Carmela Ascione

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa ASCIONE CARMELA

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B SIA, sin dal primo momento si è mostrata una scolaresca sempre corretta, collaborativa e ben disposta al dialogo educativo.

Per quanto concerne l'interesse alla Storia, una buona parte della scolaresca ha mostrato una partecipazione e un interesse poco adeguato, uno studio individuale superficiale e spesso mnemonico, per cui i risultati sono stati poco soddisfacenti. Non mancano, però, nella classe allievi che si sono distinti particolarmente per il modo serio e scrupoloso d'approcciarsi allo studio e il desiderio continuo di migliorare.

Dopo continue sollecitazioni e repentini cambi di strategie, solo nel corso degli ultimi mesi si è notato un'applicazione consone a studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di Stato. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto è da ritenersi accettabile, solo un esiguo numero di allievi si è applicato in maniera costante, raggiungendo risultati ampiamente discreti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.	Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali	Analizzare problematiche significative del periodo considerato.	Conoscere gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici.	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.	Conoscere il territorio come fonte storica.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali.	Conoscere le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetto politico-istituzionali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavori di gruppo

Problem solving

Analisi di testi, documenti

Relazioni, ricerche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo del libro di testo Autori vari “ Noi nel tempo” Vol. 3 Il Novecento e oggi Ed. Zanichelli.
Filmati da RAI storia.

Uso di mappe e schemi da Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazione lunga

Interrogazione breve

Quesiti a risposta aperta

Test a scelta multipla

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

DOCENTE
Carmela Ascione

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: _Prof. ANTONIO AURICCHIO

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO: SIA (SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (undici donne e sette maschi). La classe dapprima era scoraggiata per il continuo cambio di docenti avuti nel corso degli anni precedenti. Dai primi giorni è emersa una eterogeneità nell'apprendimento. Il sottoscritto ha constatato molte lacune pregresse. Si è proceduto ad un ripasso di determinati argomenti, ritenuti fondamentali per l'apprendimento delle argomentazioni oggetto del programma di quinta. Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare nell'affrontare i contenuti, è emersa una eterogeneità riguardo all'aspetto cognitivo e della logica matematica dei singoli discenti. Ci sono stati alunni che si sono distinti per lo studio profuso e l'entusiasmo nell'apprendere gli argomenti sviluppati. Dimostrando anche un metodo di studio ed una propria analisi critica alle argomentazioni sottoposte dal sottoscritto. Mentre per altri si è proceduto ad un continuo stimolo ad assimilare determinati argomenti e dando dei consigli nel trovare un metodo di studio che fosse consono alle proprie capacità di apprendimento. Per molti di loro, si sono riscontrate difficoltà espressive dovute ad un impegno non costante nello studio. Il profitto, appare complessivamente sufficiente, anche se alcuni hanno saputo acquisire in modo adeguato i principali nuclei di contenuto ed il profitto conseguito è discreto. Nel complesso la classe

ha raggiunto pienamente gli obiettivi formativi ed educativi. In conclusione la classe si è arricchita sotto l'aspetto della crescita personale e culturale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI :

In riferimento a tale indicatore le competenze disciplinari raggiunte sono:

- Utilizzare strumenti matematici per elaborare informazioni quantitative.
- Utilizzare il materiale fornito dal docente per approfondire lo studio a casa.
- Utilizzare le informazioni derivanti dal web per poter associare i contenuti alla realtà attuale.
- Utilizzare strategie per affrontare situazioni semplici di Problem Solving.

Conoscenze	Abilità
<p>Ripasso: Disequazioni Irrazionali, Sistemi di disequazioni , Disequazioni fratte di primo e secondo grado</p> <p>Funzioni: Dominio, simmetrie, intersezione con gli assi e segno delle funzioni razionali intere ,fratte, irrazionali di indice pari.</p> <p>Limiti e continuità:</p> <p>Limite di funzione.</p> <p>Limite finito/infinito di una funzione in un punto.</p> <p>Limite finito /infinito di una funzione per x che tende ad infinito.</p> <p>Operazioni sui limiti.</p> <p>Forme indeterminate Cenni sugli asintoti.</p> <p>Continuità.</p>	<p>Saper individuare e calcolare il campo di esistenza delle seguenti disequazioni e dare una soluzione sia algebrica che grafica.</p> <p>Determinare il Dominio di semplici funzioni. Studiare il segno, la parità e la disparità, determinare le intersezioni con gli assi ed analizzare la bozza di grafico possibile.</p> <p>Conoscere la definizione di limite.</p> <p>Calcolare il limite di semplici funzioni , anche con forme indeterminate. Determinare gli asintoti. Stabilire la continuità di una funzione in un punto o in un intervallo.</p>

<p>Le Derivate:</p> <p>Rapporto incrementale e derivata di una funzione.</p> <p>Continuità e derivabilità</p> <p>Regole di derivazione.</p> <p>Derivata della funzione composta .</p> <p>Derivata prima e seconda.</p> <p>Lo studio di Funzione:</p> <p>Studio Completo di una funzione Razionale fratta.</p> <p>Monotonia di una funzione e</p>	<p>Calcolare la funzione derivata applicando i teoremi di derivazione. Calcolare la derivata di una funzione composta. Saper calcolare un minimo e massimo relativo ed assoluto.</p> <p>Individuare massimi, minimi e flessi. Analizzare il grafico di una funzione Razionale</p>
<p>derivate .</p> <p>Massimi/minimi assoluti e relativi .</p> <p>Concavità di una funzione.</p> <p>Flessi.</p>	<p>Fratta. Rappresentare l'andamento grafico di una funzione Razionale Fratta.</p>
<p>Ricerca Operativa: (Cenni)</p> <p>Nascita e sviluppo storico della Ricerca Operativa.</p> <p>Metodologia e classificazione dei problemi.</p> <p>Problemi di scelta caso continuo .(Funzione obiettivo rappresentata da una retta , Diagramma di redditività)</p> <p>Scelta fra più alternative(Il problema di minimo con scelta fra funzioni dello stesso tipo).</p>	<p>Comprendere l'importanza della Ricerca Operativa nel campo Economico Aziendale. Individuare le fasi.</p> <p>Classificare i problemi. Costruire il modello</p> <p>Saper individuare tra le diverse alternative di costo, quello più conveniente per l'azienda.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con utilizzo della lavagna LIM .
- Brainstorming (discussione in classe) su un determinato tema economico.
- Problem solving. □ Esercitazione pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Matematica. Rosso 2ED vol.4, vol.5(LD) Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi , Editore Zanichelli. Appunti e fotocopie fornite dal Docente. .

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte ed interrogazioni orali.

Torre del Greco, 15 Maggio 2018

DOCENTE

Prof. Antonio Auricchio

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTA' INGLESE

DOCENTE: _Prof.ssa DI VITO ROSA MARIA

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

La classe, costituita da 20 allievi ha mantenuto sostanzialmente inalterata la sua composizione nel corso del triennio fatta eccezione per gli allievi Iacomino e Brancaccio inseriti in terza e Castiello inserita in IV. Nel corso del triennio si sono evidenziate alterne fasi di approccio all'attività didattica e di impegno allo studio, infatti durante tutto il corso del terzo anno il gruppo classe si è particolarmente distinto per impegno e serietà, peculiarità che lentamente si sono affievolite. Infatti l'ultimo anno di studi è stato contraddistinto da una scarsa propensione alle attività scolastiche, un impegno spesso saltuario e superficiale. Nonostante i ripetuti inviti allo studio da parte di tutto il corpo docente, la difficoltà di applicazione per molti e lo scarso impegno per altri, hanno creato difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato fortemente i risultati.

Solo nell'ultima parte dell' anno scolastico l'impegno e la partecipazione si sono fatti più regolari, anche se i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative.
 Oggi, a conclusione del percorso, la classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità: un gruppo possiede una preparazione sufficiente, anche se non del tutto precisa; un altro ha conseguito una superficiale conoscenza delle tematiche trattate, senza aver prodotto una sensibile maturazione ed il possesso di una piena e critica maturità di contenuti ed espressione. Le competenze, relative alla rielaborazione personale, non sono state raggiunte dagli studenti in modo uniforme, per cui i contenuti trattati non hanno costituito per tutti un particolare momento di riflessione sul piano personale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare la /le lingua/e comunitarie, per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.</p> <p>Esprimere opinioni su argomenti d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi</p> <p>Interagire in conversazioni su argomenti noti.</p> <p>Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Elaborare prodotti multimediali</p>	<p>Sistemi di Pagamento</p> <p>Borsa Valori</p> <p>La crisi del '29</p> <p>Sistema Bancario</p> <p>Trasporti</p> <p>Assicurazioni</p> <p>Marketing</p> <p>Advertising</p> <p>The British Political System</p> <p>Tecnologia</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'approccio metodologico adottato è stato di tipo funzionale-comunicativo, per stimolare e sviluppare l'interesse degli studenti all'apprendimento della lingua come valido strumento di comunicazione.

Si è privilegiato un uso pratico della stessa, attraverso attività soprattutto orali di ascolto e rielaborazione, sia individuali, che a coppie e di gruppo.

Per quanto concerne la comprensione scritta sono stati analizzati testi affrontati in precedenza dal punto di vista orale. Oltre a testi specifici all'indirizzo di studio si sono alternate attività di ascolto e comprensione che arricchissero il lessico e contenessero regole grammaticali applicabili alla produzione scritta, che ha costituito un momento di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi; si è puntato sulla struttura logica dell'esposizione, sull'importanza della consequenzialità fra le diverse parti del discorso, sulla chiarezza e correttezza nell'esprimere conoscenze e opinioni personali, al fine di produrre un testo ben strutturato e completo in ogni sua parte, nonché pertinente al tema trattato. Anche nell'esposizione orale si è data importanza non solo alla conoscenza dei contenuti, ma anche al modo di esporli, alla chiarezza logica e alla adeguatezza lessicale.

In riferimento alla pronuncia e all'intonazione si è cercato di stimolare gli studenti a variare, integrare e arricchire il discorso attraverso l'uso di vocaboli sempre più appropriati e nuovi.

Oltre al libro di testo si sono utilizzati appunti e brani .

Si è ridotto al minimo l'uso del dizionario nel tentativo di stimolare gli studenti a desumere il significato di un vocabolo dal contesto in cui è inserito, partendo dalla comprensione globale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo : Fiocchi P. – Morris D. “ The Busuness Way” Ed. Zanichelli Fotocopie
Lim

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Al termine di ogni modulo, comunque a scadenza regolare, sono effettuate prove di verifica per monitorare l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il livello di competenza raggiunto in riferimento agli obiettivi prefissati in C.d.C. e per organizzare interventi di recupero.

In generale le prove scritte somministrate sono state di tipo oggettivo e soggettivo.

Le prime relative alla comprensione di un brano (fill in, match, cloze test, true/false) le altre alla capacità degli studenti di rielaborare le informazioni acquisite, ad esempio con domande aperte in riferimento ad un testo o argomento specifici.

Importante è stata la correzione in classe degli errori, sia come momento di verifica che di analisi. Ad integrazione dei lavori scritti si sono affiancate le interrogazioni orali, dove si è cercato di guidare gli alunni ad un'esposizione il più possibile corretta, e di abituarli a saper trovare collegamenti tra i diversi contenuti.

La valutazione ha considerato non solo gli esiti oggettivi delle prove scritte e interrogazioni orali, ma anche l'impegno e l'attenzione dimostrati nel corso delle lezioni, in relazione alla situazione di partenza della classe e alle effettive capacità di ogni singolo studente.

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

Il docente

Rosamaria Di Vito

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: DIRITTO – SCIENZE DELLE FINANZE

DOCENTE: _Prof.ssa DI CRISTO AURELIA

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB, indirizzo Sistemi informativi Aziendali, è formata da diciotto alunni, mi è stata affidata per la prima volta solo quest'anno per il corso di Diritto e Scienza delle Finanze.

Pertanto, per queste discipline sicuramente non è stata assicurata la continuità didattica e di certo gli allievi si sono dovuti confrontare con un differente metodo di lavoro.

La classe, si è presentata all'inizio dell'anno scolastico con una preparazione disomogenea e in molti casi molto carente. Modesta la preparazione di base.

Rispetto a tale situazione si è preferito preliminarmente potenziare e in alcuni casi recuperare competenze, abilità di comprensione esposizione e rielaborazione delle conoscenze.

Soprattutto per l'economia politica si sono dovuti recuperare tutti quei prerequisiti necessari ad affrontare in maniera adeguata i contenuti di Scienza delle Finanze.

La situazione di partenza degli allievi ha costituito, pertanto, il punto di riferimento costante per il processo formativo.

Il percorso didattico è stato finalizzato sempre al coinvolgimento di tutti gli allievi in modo da potenziare e consolidare le loro attitudini, conoscenze e capacità.

Si è cercato di adeguare, là dove possibile, le lezioni alle esigenze e agli interessi maturati all'interno della classe, approntando a seconda delle situazioni, diverse strategie di insegnamento, personalizzate allo scopo di consentire l'espressione delle eventuali potenzialità dei discenti. Gli allievi soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico hanno assicurato un maggiore impegno e una più costante partecipazione all'attività didattica, evidenziando maggiore costanza e attenzione nello studio.

Eterogeneo il profitto conseguito e proporzionale all'impegno e alla continuità nello studio, ma soprattutto alle attitudini e ai livelli di competenze e conoscenze acquisite dai singoli discenti. Pertanto nel gruppo classe, accanto ad allievi che hanno mostrato discrete doti di orientamento all'interno delle Discipline Giuridiche ed Economiche, evidenziando adeguate capacità logicoespressive, altri hanno raggiunto risultati sufficienti grazie ad una partecipazione e una metodicità nello studio. Altri, ancora, evidenziano una preparazione superficiale e a tratti carente. Per qualcuno, inoltre, si evidenzia una preparazione insufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere e analizzare situazioni di natura storica, giuridica, economica e politica.</p> <p>Analizzare i principi dell'organizzazione e del funzionamento degli organi costituzionali.</p> <p>Saper operare confronti esprimendo anche pareri personali rispetto alla realtà in continua trasformazione.</p> <p>Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi.</p> <p>Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Riconoscere e interpretare macrofenomeni economici nazionali.</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse.</p>	<p>Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, che pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di Diritto e dello Stato sociale.</p> <p>Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale.</p> <p>Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione.</p> <p>Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.</p> <p>Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico.</p> <p>Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato.</p> <p>Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica.</p> <p>Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.</p> <p>Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica.</p> <p>Inquadrare il problema del debito pubblico.</p> <p>Analizzare le diverse teorie sulla politica di bilancio.</p>	<p>La Costituzione e la Forma di Governo.</p> <p>L'organizzazione Costituzionale.</p> <p>Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali.</p> <p>Cenni sull'Europa e gli Organismi sovranazionali.</p> <p>L'Attività Finanziaria Pubblica.</p> <p>La politica della Spesa.</p> <p>La politica dell'Entrata.</p> <p>La politica del Bilancio.</p> <p>Cenni sul sistema tributario italiano.</p>
	<p>Ricostruire le modalità di formazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio preventivo.</p>	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata ad una opportuna flessibilità di modalità di insegnamento, basata su lezioni interattive, simulazioni di casi, lettura di fonti normative, analisi di casi concreti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo Diritto V anno di Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco edizione Le Monnier
Libro di testo: Economia Politica V anno di Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni edizione Le Monnier
La Costituzione Italiana, Riviste giuridiche-finanziarie, Codice Civile.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali, domande da posto, discussioni guidate, test a risposta aperta e a risposta chiusa.

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

IL DOCENTE

Aurelia Di Cristo

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: _Prof.ssa CIMMINO MADDALENA

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B è composta da diciotto alunni, 11 femmine e 7 maschi. Alcuni allievi hanno evidenziato una carente preparazione di base, discontinuità nell'impegno e una mancanza di metodo di studio. Spesso, poi, si sono sottratti alle verifiche per mancanza di studio domestico e in classe, evidenziato così un impegno non adeguato alla disciplina.

Per lo svolgimento del programma, piuttosto ampio e complesso, c'è da tener presente che gli alunni sono stati impegnati per parecchie ore nell'alternanza scuola-lavoro, per cui alcuni argomenti di studio sono stati svolti per linee generali e/o perseguendo gli obiettivi minimi.

Sono stati, inoltre, effettuati recuperi in itinere con le relative verifiche.

Alla fine dell'anno scolastico si può asserire che la preparazione degli allievi è diversificata. Solo alcuni hanno raggiunto una preparazione accettabile. Per gli altri, invece, i progressi conseguiti sono da ritenersi modesti e, per qualcuno, allo stato attuale, la preparazione è ancora del tutto insufficiente.

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi, tutti gli allievi sono stati messi in condizione di interiorizzare quei valori umani, morali e sociali che sono stati loro forniti e di rendersi conto dell'utilità dell'istruzione quale mezzo di promozione umana.

LA DOCENTE'
Maddalena Cimmino

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Competenze acquisite in modo essenziale	Capacità di applicare procedure e conoscenze in modo autonomo in compiti semplici	Conoscenza essenziale, ma pressoché completa degli argomenti fondamentali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrizione delle metodologie didattiche utilizzate.

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Analisi di testi, documenti, immagini, grafici

-Relazioni, ricerche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

Astolfi, Barale & Ricci: "ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI" VOLUME 3 + tomo 1 + tomo
2 + quadro dei conti – Ed. TRAMONTANA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

LA DOCENTE

Maddalena Cimmino

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: _Prof.ri PANZA ORNELLA CAMPISANO ROBERTO

CLASSE: V SEZ. B SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre mostrata educata, diligente, corretta e con una buona predisposizione all'ascolto. L'intero triennio è stato caratterizzato da un percorso didattico educativo in costante crescita che ha consentito il raggiungimento di un più che sufficiente grado di maturazione. In considerazione del fatto che, un nutrito gruppo di allievi quando ha intrapreso il triennio, pur avendo una motivazione,

manifestava difficoltà nel perseguimento degli apprendimenti e nell'interazione con la disciplina, si ritiene che l'obiettivo didattico sia stato raggiunto in maniera più che sufficiente, in termini di conoscenza e competenza valorizzando lo sforzo e l'impegno profuso. Solo pochi allievi hanno lavorato con continuità e costanza, mostrando maggiore capacità di approfondimento personale raggiungendo un discreto livello di preparazione. Un terzo gruppo ha lavorato poco e con uno studio finalizzato alle sole verifiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<input type="checkbox"/> strumenti metodologici dello sviluppo di un progetto informatico <input type="checkbox"/> tecniche per la progettazione di basi di dati	<input type="checkbox"/> capacità di analisi del problema <input type="checkbox"/> capacità di realizzare strutture dati relazionali <input type="checkbox"/> capacità di utilizzare un	<input type="checkbox"/> conoscere le tecniche di progettazione e documentazione di database conoscere i modelli di <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> relazionali saper utilizzare gli oggetti (tabelle, query, maschere) di un database <input type="checkbox"/> strumenti per classificare un sistema operativo le parti costituenti una rete di computer sia di tipo locale che di tipo geografico <input type="checkbox"/> operare con documenti e oggetti multimediali da pubblicare in formato web <input type="checkbox"/> comprendere gli aspetti rilevanti delle soluzioni informatiche per l'azienda. <input type="checkbox"/> tecniche di protezione delle reti e della sicurezza nelle transazioni commerciali <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> linguaggio di interrogazione dei database <input type="checkbox"/> capacità di utilizzare funzioni complesse di un sistema operativo <input type="checkbox"/> capacità di individuare le componenti funzionali nella trasmissione dei dati <input type="checkbox"/> capacità di riconoscere gli standard internazionali <input type="checkbox"/> acquisire la capacità di individuare le componenti del sistema informatico aziendale <input type="checkbox"/> acquisire la capacità di utilizzare le tecnologie alla base del commercio elettronico	<input type="checkbox"/> descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale <input type="checkbox"/> conoscere il linguaggio SQL e l'ambiente di lavoro <input type="checkbox"/> conoscere la funzione, la struttura e le componenti di un Sistema Operativo <input type="checkbox"/> conoscere le caratteristiche e il funzionamento delle reti

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale ;
- Lezione partecipata;

- Lezione multimediale;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Brain storming ;
- Problem solving;
- Lavori di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Informatica per l'azienda Edizione gialla Sistemi Informativi aziendali - Camagni Nikolassy – Hoepli Volume Unico e una parte del Volume 2
- Dispense e slides
- Tracce degli esami di Stato passati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Domande flash
- Brainstorming
- Discussioni guidate
- Interrogazione breve
- Test strutturati
- Test semi-strutturati
- Esercitazioni
- Questionari
- Testi scritti di varie tipologie
- Test di autovalutazione
- Realizzazione di presentazioni e siti web

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

DOCENTI

Ornella Panza
Roberto Campisano

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Salvatore Buonocore

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta da 18 alunni: 11 il gruppo femminile e 7 quello maschile . Alcuni alunni hanno mostrato un vivo interesse per la materia ed un atteggiamento decisamente positivo nei confronti del dialogo educativo, infatti hanno lavorato con ottime motivazioni, altre, invece, si sono rivelate meno convinti e quindi hanno avuto bisogno di maggiore attenzione da parte mia per essere più stimolati nel lavoro. Le capacità motorie risultano buone, poiché la maggior parte di essi praticano tuttora o hanno praticato, in passato, attività sportiva di ottimo livello, e questa preparazione di base ha consentito loro di raggiungere risultati positivi nelle varie prove in cui si sono cimentate. Il profitto risulta molto buono o ottimo per gran parte di loro, proprio per questa applicazione continua. Per quanto riguarda il comportamento il gruppo ha mostrato correttezza, senso di responsabilità, un certo spirito di collaborazione e rispetto delle regole. La prima parte delle lezioni è stata sempre dedicata al riscaldamento ed alla preparazione atletica di base e la seconda al miglioramento dei gesti tecnici specifici dei vari sport e all'applicazione della tattica. Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati: la palestra scolastica, i campi esterni di pallavolo, pallacanestro e calcetto, la sala da ping pong. La valutazione ha tenuto conto: dell'interesse mostrato nei confronti della materia, della disponibilità a lavorare con impegno durante le lezioni curricolari, dell'incremento anche minimo delle proprie capacità, dell'acquisizione d'abilità specifiche, delle conoscenze riguardanti le attività motorie, dell'applicazione delle tattiche di gara.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone.
Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	

	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	
	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	
	Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

Libro di testo "PIU' MOVIMENTO SLIM"

Attrezzi sportivi (palloni dei vari sports, tappetini, step, tavoli da ping pong,)

LIM

CDROM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Verifiche orali

Verifiche pratiche

Torre del Greco, 15 Maggio 2018

II DOCENTE

Salvatore Buonocore

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MASTROFRANCESCO RAFFAELLA

CLASSE V SEZ. B IND. SIA

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, discussioni collettive, letture e verifiche tramite colloqui. Gli strumenti usati sono stati schemi di appunti.

Per quanto riguarda le competenze acquisite al termine dell'intero percorso di studio gli studenti sono in condizione di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e progetto di vita. Gli stessi riconoscono la specificità del pensiero religioso nell'universo dell'etica; sanno orientarsi nella ricerca e nell'analisi di fatti e testimonianze e confrontare i sistemi di pensiero etico e la loro relazione ed interazione con la cultura cristiana. Inoltre gli studenti sanno discutere dal punto di vista etico circa potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Concludendo il quadro di profitto della classe può definirsi buono in quanto la partecipazione al dialogo educativo è stata interessata, l'attitudine e l'interesse verso la disciplina sono stati vivi e costanti come anche l'impegno.

Torre del Greco, 15 maggio 2018

DOCENTE

Raffaella Mastrofrancesco

A.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(da allegare)

I.I.S.S..S. "Eugenio Pantaleo"

Esame di Stato

2017/2018

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia A – Analisi testuale (*)

Classe _____ Candidato _____ Torre del Greco _____

INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Comprensione del testo	Comprensione del testo completa e dettagliata	3
		Buona comprensione del testo	2
		Comprensione sostanziale del testo	1
		Errata comprensione del testo	0
B	Analisi e interpretazione	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	3
		Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	2
		Riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile	1
		Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

La Commissione

Il Presidente

I.I.S.S..S. "Eugenio Pantaleo"
Esame di Stato
2017/2018
GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Tipologia B – Saggio breve/Articolo di giornale (*)

Classe _____ Candidato _____ Torre del Greco _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
	Ampia e articolata	3

A	Capacità di utilizzare i documenti	Corretta	2
		Superficiale/Incompleta	1
		Limitata e scorretta	0
B	Individuazione della tesi	Evidente	3
		Per lo più riconoscibile	2
		Appena accennata	1
		Assente	0
C	Argomentazione	Articolata e sempre presente	3
		Soddisfacente	2
		Poco articolata	1
		Inappropriata	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretta e adeguata Personale / con citazioni / documentata	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

La Commissione

Il Presidente

I.I.S.S..S. "Eugenio Pantaleo"

Esame di Stato

2017/2018

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia C – Tema di argomento storico (*) Tipologia D - Tema di ordine generale (*)

Classe _____ Candidato _____

Torre del Greco _____

INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Contenuti e informazioni	Pertinenti / personali / completi / numerosi / documentati	3
		Abbastanza pertinenti / Talvolta un po' generici	2
		Molto limitati / Talvolta errati	1
		Inaccettabili	0
B	Esposizione	Chiara / scorrevole	3
		Comprensibile, un po' involuta / poco / troppo / sintetica	2
		Elementare e non sempre chiara	1
		Incomprensibile	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

La Commissione

Il Presidente

(*) Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insuff.
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

I.I.S.S..S. "Eugenio Pantaleo"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – II Prova Informatica Anno scolastico 2017/18 Classe V B Sez. SIA

Candidato _____

Torre del Greco _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI (Min - Max)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Analisi del problema (max 2.0)	Appropriata	1.01 – 2.0	
	Semplice	0.6 – 1.00	
	Inadeguata	0 – 0.50	
Conoscenza delle nozioni teoriche (max 3.0)	Appropriata	1.50 – 3.0	
	Semplice	0.6 – 1.50	
	Inadeguata	0 – 0.50	
Progettazione basi dati (max 5.0)	Appropriata	3.01 – 5.0	
	Semplice	1.51 – 3.00	
	Inadeguata	0 – 1.50	
Sviluppo query (max 2.5)	Corretta	2.01 – 2.5	
	Parzialmente corretta	0.6 – 2.00	
	Scorretta	0 – 0.50	
Progettazione sito Web (max 2.5)	Corretta	1.51 – 2.5	
	Parzialmente corretta	0 – 1.50	

La Commissione

Il Presidente

CANDIDATO _____ CLASSE V SEZ. _____	DATA _____
--	------------

DISCIPLINA _____

TIPOLOGIA MISTA (B+C)

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		
8 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (2 PER OGNI DISCIPLINA, MASSIMO 5 RIGHE)		
PER LA VALUTAZIONE 1 PUNTO PER OGNI QUESITO		
LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai livelli	
	1° Quesito	2° Quesito

INDICATORI			
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	- Approfondita, rielaborata e personale	0,25	0,25
	- Essenziale e complessivamente corretta (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Approssimativa e con alcune imprecisioni	0,15	0,15
	- Frammentaria, con lacune e scorrettezze	0,10	0,10
COMPETENZA ESPOSITIVA	- Esposizione articolata ed efficace	0,25	0,25
	- Esposizione corretta e chiara, anche se semplice (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Esposizione non sempre corretta con terminologia impropria	0,15	0,15
	- Esposizione confusa e frammentaria con gravi errori formali	0,10	0,10
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- Utilizzo appropriato e puntuale dei linguaggi	0,25	0,25
	- Utilizzo adeguato e globalmente comprensibile (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Utilizzo incerto dei linguaggi con qualche lieve imprecisione	0,15	0,15
	- Utilizzo errato e scorretto dei linguaggi	0,10	0,10
ABILITA' DI SINTESI	- Organizzazione efficace e rielaborazione critica	0,25	0,25
	- Appropriata anche se non del tutto esauriente (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Incompleta e poco coerente	0,15	0,15
	- Impropria e senza ordine logico	0,10	0,10
Punteggio			
TIPOLOGIA C – QUESITI A SCELTA MULTIPLA 20 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (4 PER DISCIPLINA) PER LA VALUTAZIONE 0,35 PER OGNI QUESITO ESATTA (0,35x4=1,75) Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta			
Quesito n 1	Quesito n 2	Quesito n 3	Quesito n 4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA		Tipologia B (max 2 punti) Tipologia C (max 1,75 punto) Totale	_____/3,75

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

I.I.S.S.S. "EugenioPantaleo"

ESAME DI STATO 2017/2018

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Classe _____ Candidata/o _____

Torre del Greco, _____

INDICATORI	LIVELLI	MISURA Z.	PUNTI
Padronanza	Esposizione: <input type="checkbox"/> chiara e corretta; lessico appropriato;	8	
	<input type="checkbox"/> chiara, generalmente corretta; lessico generalmente	7	

della lingua:	appropriato;		
chiarezza	<input type="checkbox"/> semplice, comprensibile; lessico generalmente corretto;	6	
correttezza	<input type="checkbox"/> poco chiara e non sempre corretta nel lessico;	5	
fluidità	<input type="checkbox"/> piuttosto incerta e impropria nel lessico;	4	
	<input type="checkbox"/> poco chiara e scorretta;	3	
	<input type="checkbox"/> confusa e scorretta;	2	
	<input type="checkbox"/> gravemente confusa e scorretta.	1	
Contenuto: conoscenze comprensione applicazione	Conoscenze: <input type="checkbox"/> ricche ed approfondite; ottime capacità di comprensione ed applicazione; <input type="checkbox"/> complete ed approfondite; ottime capacità di comprensione ed applicazione; <input type="checkbox"/> complete con buone capacità di comprensione e di applicazione;	13	
	<input type="checkbox"/> adeguate all'argomento con discrete capacità di comprensione;	10	
	<input type="checkbox"/> essenziali con sufficienti capacità di comprensione;	9	
	<input type="checkbox"/> essenziali con qualche incertezza nella comprensione;	8	
	<input type="checkbox"/> parziali con qualche incertezza nella comprensione;	7	
	<input type="checkbox"/> superficiali con qualche incertezza nella comprensione; generalmente	6	
	<input type="checkbox"/> superficiali e frammentarie;	5	
	<input type="checkbox"/> superficiali e frammentarie;	4	
	<input type="checkbox"/> molto superficiali e confuse;	3	
	<input type="checkbox"/> frammentarie e confuse;	2	
	<input type="checkbox"/> molto frammentarie e imprecise.	1	
Organizzazione: coerenza organicità collegamenti	Argomentazioni: <input type="checkbox"/> articolate ed esaurienti con collegamenti significativi ed efficaci;	8	
	<input type="checkbox"/> organiche e significative con efficaci collegamenti;	7	
	<input type="checkbox"/> coerenti e consequenziali con opportuni collegamenti;	6	
	<input type="checkbox"/> abbastanza coerenti e consequenziali ma guidate;	5	
	<input type="checkbox"/> non sempre coerenti anche se guidate;	4	
	<input type="checkbox"/> scarsamente coerenti anche se guidate;	3	
	<input type="checkbox"/> quasi totalmente assenti anche se guidate;	2	
<input type="checkbox"/> totalmente assenti.	1		
Capacità di autocorrezione	<input type="checkbox"/> Presente;	1	
	<input type="checkbox"/> assente.	0	
Punteggio totale		___/30	

La Commissione

Il Presidente

A.2 SIMULAZIONE TERZA PROVA

(da allegare)

Classe V SEZ. B Ind. SIA	Alunno/a _____
--------------------------	----------------

Discipline	Docenti
MATEMATICA	Prof.re AURICCHIO ANTONIO
INGLESE	Prof./ssa DI VITO ROSAMARIA
DIRITTO	Prof./ssa DI CRISTO AURELIA
ECONOMIA AZIENDALE	Prof./ssa CIMMINO MADDALENA

Torre del Greco, 14/04/2018

Esame di stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A AFM

MATERIE COINVOLTE : QUATTRO

TIPOLOGIA MISTA B+C: 8 quesiti a risposta singola (2 per ciascuna delle 4 discipline, per un massimo di 5 righe) e **n. 20 quesiti a risposta multipla** (5 per ciascuna delle 4 discipline)

CRITERI DI VALUTAZIONE – PUNTEGGI – CORREZIONE

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Obiettivi : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio: 0,35 punti per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta errata. Il punteggio complessivo varia da un minimo di 0 a un massimo di 1,75 secondo la seguente tabella.

VALUTAZIONE QUESITI RISPOSTA MULTIPLA						Punteggio totale
n. 0 risposte corrette	n. 1 risposte corrette	n. 2 risposte corrette	n. 3 risposte corrette	n. 4 risposte corrette	n. 4 risposte corrette	___/1,75
0	0,35	0,70	1,05	1,40	1,75	

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Il punteggio totale varia da un minimo di 0 ad un massimo di 2 punti.

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA			
8 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (2 PER CIASCUNA DELLE 4 DISCIPLINE, PER UN MASSIMO DI 5 RIGHE)			
PER LA VALUTAZIONE 1 PUNTO PER OGNI QUESITO			
INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai livelli	
		1° Quesito	2° Quesito
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	- Approfondita, rielaborata e personale	0,25	0,25
	- Essenziale e complessivamente corretta (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Approssimativa e con alcune imprecisioni	0,15	0,15
	- Frammentaria, con lacune e scorrettezze	0,10	0,10
	- Esposizione articolata ed efficace	0,25	0,25

COMPETENZA ESPOSITIVA	- Esposizione corretta e chiara, anche se semplice (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Esposizione non sempre corretta con terminologia impropria	0,15	0,15
	- Esposizione confusa e frammentaria con gravi errori formali	0,10	0,10
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- Utilizzo appropriato e puntuale dei linguaggi	0,25	0,25
	- Utilizzo adeguato e globalmente comprensibile (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Utilizzo incerto dei linguaggi con qualche lieve imprecisione	0,15	0,15
	- Utilizzo errato e scorretto dei linguaggi	0,10	0,10
ABILITA' DI SINTESI	- Organizzazione efficace e rielaborazione critica	0,25	0,25
	- Appropriata anche se non del tutto esauriente (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Incompleta e poco coerente	0,15	0,15
	- Impropria e senza ordine logico	0,10	0,10
Punteggio			

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Per ogni disciplina punteggio max: $1,75 + 2 = 3,75$ pp. Totale

max: $3,75 \times 4 = 15$ pp.

INDICAZIONI PER LA CORREZIONE

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

MATEMATICA

1) $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{2x^2+3x-4}{x^3-1}$

- Limite finito
- Asintoto obliquo
- Limite in forma indeterminata
- Asintoto orizzontale

2) Data la funzione $Y = \frac{-2x^2-1}{4x^2-3x-1}$ individua il dominio tra le varie opzioni

- $D = [1; +\infty[$
- $D =]-\infty; -\frac{1}{4}[\cup]1; +\infty[$
- $D =]-\infty; 1] \cup]3; +\infty[$
- $D = \mathbb{R}$

3) La seguente funzione $Y = \frac{-3x^2+2x}{-x^2+x-1}$ è Positiva per :

- Per $x > 1$
- Tutto \mathbb{R}
- Per $] -\infty; 0[\cup] \frac{2}{3}; +\infty[$
- Per $] -\infty; 0[$

4) Data la funzione $Y = \sqrt{\frac{x^2+1}{x}}$ individua l'intersezione con gli assi tra le varie opzioni

- Non abbiamo nessuna intersezione Intersezione nel punto $(0; 1)$
- Presenta una intersezione con l'asse Y
- Nessuna delle precedenti

5) Data la seguente funzione $Y = x^2 + 5x - 3$ individua il dominio tra le varie opzioni

- \mathbb{R}
- $\mathbb{R} \setminus \{5\}$
- $x < 2$
- $x > 3$

6) Commentare con parole proprie il concetto di Limite di una funzione

7) Commentare con parole proprie il concetto di massimo e minimo relativo

INGLESE

Consumers using their credit cards again

Consumers went back to using their credit cards in March to keep spending while student and new-car loans shot up as the value of outstanding consumer credit jumped at the fastest rate since late 2001, data from the Federal Reserve showed on Monday.

Total consumer credit grew by \$21.36 billion - more than twice the \$9.8 billion rise that Wall Street economists surveyed by Reuters had forecast. That followed a revised \$9.27 billion increase in outstanding credit in February. Analysts expressed some reservations whether the data reliably signaled a real pickup in demand, something that would normally fuel stronger growth, or just a need to rely more on credit in an economy generating anemic job growth.

"The optimistic read is that consumers' improved outlook on the economy and employment prospects led them to feel comfortable spending on credit, while a more downbeat interpretation is that credit is needed for consumers to keep up," Nomura Global Economics said in a note afterward. The March rise in consumer credit was the strongest for any month since November 2001 when it soared by \$28 billion. That was shortly after the September 11, 2001 attacks when big automakers were offering zero-percent financing and other incentives to lure consumers back to their showrooms.

New-car sales and production were a key influence on the 2.2 percent annual rate of economic growth posted during the first three months this year. The government estimated that about half of that growth came from increased new car production.

1. According to the article, the growth in consumer credit in March was _____ economists had predicted.

- about the same as
- slightly lower than
- twice as much as
- all above
- none of these

2. By using the word "anemic", the article wants to say that the current job growth numbers are _____

- average
- poor
- impressive
- rich
- important

3. According to the article, does the increase in consumer credit mean that the economy is improving?

- not necessarily
- yes
- no, just the opposite
- sometimes
- none of them

4. How long had it been since the consumer credit numbers increased so much in one month?

- a year
- over 10 years
- about three years
- five days
- none of them

5. According to the article, what played an important part in the economic growth at the beginning of this year (2012)?

- a record-breaking drop in unemployment
- a decrease in tax rates
- new car production and sale
- all of them
- none of them

Answer the following questions

1) What are the most common means of payment? And what are their features?

2) What are the main features of a draft?

DIRITTO

1. Il Presidente della Repubblica è eletto:

- a) Direttamente dal popolo
- b) Dalle due Camere in seduta comune
- c) Dal Governo
- d) Dalle due Camere in seduta comune, integra teda rappresentanti regionali

2. Quali di questi organi è presieduto dal Presidente della Repubblica:

- a) Il Consiglio Superiore della Magistratura
- b) La Camera dei Deputati
- c) La Corte Costituzionale
- d) Il Senato

3. Con il principio di costituzionalità si intende che:

- a) La Repubblica Italiana ha avuto inizio con l'entrata in vigore della Costituzione
- b) Tutti gli organi costituzionali, compreso il legislatore, devono rispettare la Costituzione
- c) Tutti gli organi costituzionali sono sottoposti alla legge
- d) La legge è la massima fonte del diritto

4. Che cosa non giudica la Corte Costituzionale:

- a) I conflitti costituzionali
- b) Le accuse mosse contro il Capo dello Stato
- c) I conflitti tra lo Stato Italiano e l'Unione europea
- d) La legittimità costituzionali delle leggi

5. I membri del CSM sono eletti:

- a) Tutti da magistrati ordinari
- b) Dai magistrati ordinari e speciali
- c) Tutti dal Parlamento in seduta comune
- d) Per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per due terzi dai magistrati ordinari

QUESITI A RISPOSTA APERTA

1. Quali sono i compiti affidati al Ministro della Giustizia?

2. Spiega la differenza tra “procedimento incidentale” e “procedimento principale”.

ECONOMIA AZIENDALE

1) – NEL CONTO ECONOMICO DOVE E CON QUALE SEGNO COLLOCHIAMO LE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE: PRODOTTI FINITI, SEMI LAVORATI, PRODOTTI IN LAVORAZIONE, LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE.

- a) – nel valore della produzione con segno positivo se hanno eccedenza dare;
- b) – nel valore della produzione con segno positivo se hanno eccedenza avere;
- c) – nei costi della produzione con segno negativo se hanno eccedenza avere;
- d) – nei costi della produzione con segno positivo se hanno eccedenza dare.

2) – ROI:

- a) – è l'indice di redditività del Capitale sociale;
- b) – è l'indice di redditività del Capitale proprio;
- c) – è l'indice di redditività del Capitale investito;
- d) – è dato dal rapporto tra reddito operativo e attivo circolante

3) – NEL FLUSSO DI RISORSE FINANZIARIE GENERATE DALLA GESTIONE REDDITUALE, COME SONO CONSIDERATE LE QUOTE DI AMMORTAMENTO:

- a) – costi monetari;
- b) – costi non monetari;
- c) – ricavi monetari;
- d) – ricavi non monetari.

4) – GLI IMPIEGHI:

- a) – rappresentano il complesso degli investimenti delle aziende in un dato istante;
- b) – sono rappresentati dagli elementi del passivo e dalle parti ideali del patrimonio netto;
- c) – sono costituiti dagli elementi dell'attivo circolante;
- d) – costituiscono i mezzi di finanziamento.

5) – LA CONFIGURAZIONE A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO PUO ESSERE REDATTA:

- a) – solo dai fornitori dell'azienda;
- b) – solo da un analista esterno;
- c) – solo da un analista interno;
- d) – da chiunque ne abbia interesse

ECONOMIA AZIENDALE

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- 1) – Calcola il termine incognito e commenta brevemente il risultato dell'indice seguente:

$$\text{Leverage: } \frac{4.000.000}{X} = 1,60$$

- 2) – Come si calcola il flusso di risorse finanziarie generato dalla gestione reddituale e indicare quali costi e quali ricavi si considerano non monetari.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA					PUNTEGGIO TOTALE
DISCIPLINA	PUNTEGGIO QUESITI RISP. MULTIPLA	PUNTEGGIO I QUESITO RISP. SINGOLA	PUNTEGGIO II QUESITO RISP.SINGOLA	TOTALE DISCIPLINA	

										____/3,75	____/15
										____/3,75	
										____/3,75	
										____/3,75	

DOCENTI

*Da allegare come ultima pagina della prova somministrata.

I.I.S.S.S. "Eugenio Pantaleo"

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Esame di Stato

A.S. 2017/2018

Classe V SEZ. B Ind. SIA	Alunno/a _____
--------------------------	----------------

Discipline	Docenti
MATEMATICA	Prof.re AURICCHIO ANTONIO
INGLESE	Prof./ssa DI VITO ROSAMARIA
DIRITTO	Prof./ssa DI CRISTO AURELIA
ECONOMIA AZIENDALE	Prof./ssa CIMMINO MADDALENA

Torre del Greco, 12/05/2018

A.S. 2017/2018 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V
A AFM

MATERIE COINVOLTE : QUATTRO

TIPOLOGIA MISTA B+C: 8 quesiti a risposta singola (2 per ciascuna delle 4 discipline, per un massimo di 5 righe) e **n. 20 quesiti a risposta multipla** (5 per ciascuna delle 4 discipline)

CRITERI DI VALUTAZIONE – PUNTEGGI – CORREZIONE

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Obiettivi : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio: 0,35 punti per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta errata. Il punteggio complessivo varia da un minimo di 0 a un massimo di 1,75 secondo la seguente tabella.

VALUTAZIONE QUESITI RISPOSTA MULTIPLA

**Punteggio
totale**

n. 0 /1,75	n. 1 corrette	n. 2 corrette	n. 3 corrette	n. 4 corrette	n. 4 risposte corrette	risposte corrette	risposte corrette	risposte corrette	risposte corrette	risposte corrette	risposte corrette
0	0,35	0,70	1,05	1,40	1,75						

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Il punteggio totale varia da un minimo di 0 ad un massimo di 2 punti.

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA 8 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (2 PER CIASCUNA DELLE 4 DISCIPLINE, PER UN MASSIMO DI 5 RIGHE) PER LA VALUTAZIONE 1 PUNTO PER OGNI QUESITO			
INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai livelli	
		1° Quesito	2° Quesito
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	- Approfondita, rielaborata e personale	0,25	0,25
	- Essenziale e complessivamente corretta (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Approssimativa e con alcune imprecisioni	0,15	0,15
	- Frammentaria, con lacune e scorrettezze	0,10	0,10
COMPETENZA ESPOSITIVA	- Esposizione articolata ed efficace	0,25	0,25
	- Esposizione corretta e chiara, anche se semplice (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Esposizione non sempre corretta con terminologia impropria	0,15	0,15
	- Esposizione confusa e frammentaria con gravi errori formali	0,10	0,10
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- Utilizzo appropriato e puntuale dei linguaggi	0,25	0,25
	- Utilizzo adeguato e globalmente comprensibile (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Utilizzo incerto dei linguaggi con qualche lieve imprecisione	0,15	0,15
	- Utilizzo errato e scorretto dei linguaggi	0,10	0,10
ABILITA' DI SINTESI	- Organizzazione efficace e rielaborazione critica	0,25	0,25
	- Appropriata anche se non del tutto esauriente (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Incompleta e poco coerente	0,15	0,15
	- Impropria e senza ordine logico	0,10	0,10
Punteggio			

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Per ogni disciplina punteggio max: $1,75 + 2 = 3,75$ pp. Totale max: $3,75 \times 4 = 15$ pp.

INDICAZIONI PER LA CORREZIONE

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

MATEMATICA

1) $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x^2+3x-10}{3x-1}$

- E' finito poiché il numeratore ha grado maggiore del denominatore
- E' nella forma $\frac{0}{0}$
- E' immediato e vale 0
- Non può essere calcolato

2) Quale delle funzioni ha dominio R ?

• $Y = \frac{x-2}{x^2+1}$

• $Y = \frac{x}{x^2-1}$

• $Y = \frac{x-1}{x+1}$

• $Y = \frac{1+x^2}{x}$

3) La seguente funzione $Y = \frac{x^2+2x}{x^2+x-2}$ è Positiva per :

- Per $X > 1$
- Tutto R
- Per $]-\infty; 0[\cup]1; 2[\cup]2; +\infty[$
- Per $]-\infty; -2[\cup]0; 1[\cup]2; +\infty[$

4) Quanto vale il $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^2-1}{x^2-1}$

- 0
- +3
- -3
- $+\infty$

MATEMATICA

5) Quale dei seguenti Limiti è errato?

- $\lim_{X \rightarrow 1} \frac{X^3 - X}{X^2 - 1} = 1$
- $\lim_{X \rightarrow 2} X^2 - 3 = 1$
- $\lim_{X \rightarrow 3} \frac{4}{2+X} = \frac{4}{5}$
- $\lim_{X \rightarrow 9} (X - \sqrt{X} + 3) = 3$

1) Commentare con parole proprie il concetto di Derivata di una funzione

2) Commentare le fasi della Ricerca Operativa

INGLESE

APPLE TO INCREASE SCREEN SIZE ON IPHONES

Apple Inc plans to use a larger screen on the next-generation iPhone and has begun to place orders for the new displays from suppliers in South Korea and Japan, people familiar with the situation said on Wednesday.

The new iPhone screens will measure 4 inches from corner to corner, one source said. That would represent a roughly 30 percent increase in viewing area, assuming Apple keeps other dimensions proportional. Apple has used a 3.5-inch screen since introducing the iPhone in 2007.

Early production of the new screens has begun at three suppliers: Korea's LG Display Co Ltd, Sharp Corp and Japan Display Inc, a Japanese government-brokered merger combining the screen production of three companies.

It is likely all three of the screen suppliers will get production orders from Apple, which could begin as soon as June. That would allow the new iPhone to go into production as soon as August, if the company follows its own precedent in moving from orders for prototypes for key components to launch.

Apple's decision to equip the next iPhone with a larger screen represents part of a competitive response to Samsung Electronics Co Ltd.

Samsung unveiled its top-of-the line Galaxy smartphone with a 4.8-inch touch-screen and a faster processor earlier this month.

With consumers becoming more and more comfortable using smartphones for tasks they once performed on laptops, like watching video, other smartphone manufacturers have also moved toward bigger displays.

1. How many different suppliers will most likely be involved in the production of Apple's new iPhone screens?

- 1 Three
- 2 Two
- 3 Four
- 4 One
- 5 None

2. Are all the suppliers in Japan?

- 1 Yes
- 2 No
- 3 Yes, but there might be another supplier in Singapore.

4 They are all over the world

5 They are in Europe

3. According to the article, who is Apple competing against?

1 Nokia

2 LG

3 Samsung

4 All of them

5 None of them

4. Why are companies making bigger display screens?

1 Because big screens are fashionable

2 Because consumers are using phones for things they used to do on their laptops

3 Because bigger screens makes dialing easier

4 Because they make better photos

5 None of them

5. How much bigger will Apple's new screen be, compared to the old one?

1 30%

2 4 inches

3 3.5 inches

4 50%

5 40%

Answer the following questions 1)

What is marketing?

2) What is a market research?

DIRITTO

- 1) Il "principio della sovranità popolare" accolto dalla nostra Costituzione significa che:
 - a) Il popolo dispone di un potere assoluto e illimitato
 - b) Tutta l'organizzazione sociale deve essere conforme alla volontà del popolo
 - c) La sovranità appartiene agli organi supremi dello Stato, i quali devono essere eletti tutti dal popolo
 - d) La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione

- 2) Lo scioglimento anticipato delle Camere:
 - a) Può essere disposto dal Presidente della Repubblica solo durante il semestre bianco dopo aver sentito il parere del Presidente del Consiglio
 - b) Viene deliberato dal Consiglio dei Ministri con una mozione apposita
 - c) Ha lo scopo di rimettere in funzione il sistema politico-rappresentativo quando risulta impossibile formare una maggioranza di Governo stabile
 - d) Permette al Governo di ottenere la fiducia del corpo elettorale evitando così le proprie dimissioni

3) Il principio del giudice naturale significa che:

- a) Tutte le decisioni emesse dai giudici devono essere conformi al diritto naturale
- b) Possono essere istituiti giudici straordinari soltanto per punire determinati reati
- c) Per ogni controversia esiste una norma dettata dal diritto naturale
- d) Per ogni controversia esiste un giudice precostituito per legge

4) Il Consiglio Superiore della Magistratura

- a) E' il massimo organo della giurisdizione ordinaria e perciò decide tutte le controversie che non siano riservate ad altro giudice
- b) E' l'organo di autogoverno dei giudici amministrativi e si pronuncia quindi in secondo grado sulle sentenze del TAR
- c) Ha il compito di garantire l'autonomia e l'indipendenza dei Magistrati
- d) E' un organo di garanzia come la Corte Costituzionale e il Presidente della Repubblica

5) I gruppi parlamentari:

- a) Sono raggruppamenti di deputati o di senatori istituiti per l'esame delle proposte di legge in sede referente
- b) Sono gruppi di parlamentari cui ogni partito politico partecipa con una propria rappresentanza
- c) Sono gruppi di deputati o senatori appartenenti a un medesimo partito
- d) Sono raggruppamenti politici indipendenti dai partiti

1) Quali funzioni svolge la Corte Costituzionale

2) Quali sono i principali organi della giurisdizione ordinaria

ECONOMIA AZIENDALE

1) – L'OGGETTO DELLA CONTABILITA' GESTIONALE E' RAPPRESENTATO DALLE OPERAZIONI:

- a) – esterne di gestione;
- b) - straordinarie;
- c) – interne di gestione;
- d) – estranee alla gestione.

2) – NEL CONTO ECONOMICO, DOVE SI COLLOCANO LE PLUSVALENZE STRAORDINARIE:

- a) – nel valore della produzione;
- b) – nei costi della produzione;
- c) - in proventi ed oneri straordinari;
- d) - in proventi ed oneri finanziari.

3) – I COSTI VARIABILI:

- a) – sono indipendenti dalle quantità prodotte;
- b) – si sostengono indipendentemente dalla produzione;
- c) – sono collegati alle quantità prodotte;
- d) – diminuiscono sempre all'aumentare delle quantità prodotte.

4) – CHE COS'E' IL BREK EVEN POINT:

- a) – Il punto di equilibrio tra costi totali e ricavi totali;
- b) – il punto di equilibrio tra costi fissi e costi variabili;
- c) – la differenza tra ricavi e costi variabili;
- d) – la somma tra costi fissi e costi variabili.

5) – NEL CONTO ECONOMICO DOVE E CON QUALE SEGNO COLLOCHIAMO LE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI E MERCI.

- a) – nel valore della produzione con segno negativo se hanno eccedenza dare;
- b) - nel valore della produzione con segno positivo se hanno eccedenza avere;
- c) - nei costi della produzione con segno positivo se hanno eccedenza avere;
- d) - nei costi della produzione con segno positivo se hanno eccedenza dare.

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- 3) – L’allievo indichi il contenuto del Rendiconto Finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.

- 4) – Nella gestione strategica, l’allievo illustri l’analisi dell’ambiente interno.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA					PUNTEGGIO TOTALE			
DISCIPLINA	PUNTEGGIO QUESITI RISP. MULTIPLA				PUNTEGGIO I QUESITO RISP. SINGOLA	PUNTEGGIO II QUESITO RISP. SINGOLA	TOTALE DISCIPLINA	_____/15
							_____/3,75	
							_____/3,75	
							_____/3,75	
							_____/3,75	

DOCENTI

*Da allegare come ultima pagina della prova somministrata.

Il presente documento, corredato di tutti gli allegati, è condiviso all'unanimità da tutti i docenti componenti del Consiglio di Classe

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Materie	Firma
ASCIONE	CARMELA	ITALIANO	<i>Rosamaria Ascione</i>
ASCIONE	CARMELA	STORIA	<i>Rosamaria Ascione</i>
AURICCHIO	ANTONIO	MATEMATICA	<i>Antonio Auricchio</i>
DI VITO	ROSAMARIA	INGLESE	<i>Rosamaria Di Vito</i>
DI CRISTO	AURELIA	DIRITTO	<i>Aurelia Di Cristo</i>
CIMMINO	MADDALENA	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Maddalena Cimmino</i>
PANZA	ORNELLA	INFORMATICA	<i>Ornella Panza</i>
CAMPISANO	ROBERTO	I. T. P.	<i>Roberto Campisano</i>
DI CRISTO	AURELIA	SCIENZE DELLE FINANZE	<i>Aurelia Di Cristo</i>
BUONOCORE	SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	<i>Salvatore Buonocore</i>
MASTROFRANCESCO	RAFFAELLA	RELIGIONE CATTOLICA	<i>Raffaella Mastrofrancesco</i>

Torre del Greco, 10/05/2018